



# Barlassina

## Notizie

Numero 12 - Aprile 2022

### ***Pagina 4***

#### **Sociale:**

Barlassina in aiuto  
dell'Ucraina

### ***Pagina 6***

#### **Cultura:**

Posa della Pietra  
d'Inciampo

### ***Pagine 8***

#### **Scuola:**

Apertura  
asilo nido

### ***Pagina 11***

#### **Territorio:**

Eredità in favore  
del Comune







# O' scugnizziell'

PIZZERIA TRATTORIA NAPOLETANA

**Menù  
pranzo**

**€10**

dal lunedì  
al venerdì



**Primo  
Secondo  
Contorno  
1/4 vino o acqua  
Caffè**

**Menù  
carne**

**€25**

prezzo fisso  
a cena



**Degustazione  
CARNE  
1 bottiglia di vino  
Caffè**

**Menù  
pesce**

**€30**

prezzo fisso  
a cena



**Degustazione  
PESCE  
1 bottiglia di vino  
Caffè**

**LENTATE SUL SEVESO - VIA CAPITANO RIVA, 13**

**orari 12.00 - 15.00 • 18.00 - 23.00**

**Prenotazioni e consegne a domicilio 0362.688595 - 334.3021617**

# La parola al Sindaco

**C**arissimi,  
Il primo pensiero mentre vi sto scrivendo non può che andare alla guerra in Ucraina, una guerra in Europa, non lontano da noi, dopo decenni di pace. Una cosa impensabile fino a poco tempo fa. Quando mi starete leggendo spero che i bombardamenti e le violenze saranno già cessati, ma anche lo dovessero essere le ferite rimarranno certamente aperte ancora a lungo. Tanti profughi sono già arrivati in Italia, una quindicina anche a Barlassina, soprattutto donne e bambini.

Ringrazio le generose famiglie che hanno aperto le porte delle loro case, sono il nostro volto migliore, e ribadisco che i nostri Servizi Sociali sono a disposizione per fornire aiuto e supporto. Così come ringrazio di cuore i tantissimi cittadini che hanno aderito alla raccolta del 5/6 marzo in favore della popolazione ucraina e i volontari che hanno prestato la loro opera.

Questi gesti sono una goccia in mezzo al mare, non cambiano il corso della storia, ma sono importanti segni di speranza, che ci restituiscono la nostra vera immagine, quella di un popolo sensibile e generoso. È davvero commovente vedere come quando le difficoltà si moltiplicano, il bene si moltiplica ancora di più.

A proposito di generosità, come leggerete nelle pagine seguenti abbiamo ricevuto di recente una cospicua donazione da parte di un concittadino deceduto lo scorso anno, da impegnare su sua espressa indicazione per opere di natura sociale. È un segno bello di attaccamento al proprio paese e di fiducia nelle istituzioni, che come primo cittadino mi riempie di orgoglio e che mi suscita una riflessione: ovviamente non

tutti siamo nelle condizioni di fare un gesto simile, ma tutti abbiamo la possibilità di dare qualcosa al nostro paese. Possiamo offrire il nostro tempo e/o il nostro aiuto alle tante associazioni che operano a Barlassina, possiamo iscriverci al Registro delle Ricchezze Umane, possiamo “semplicemente” fare il nostro dovere di cittadini rispettando il patrimonio pubblico, pagando le tasse, mantenendo buoni rapporti con i vicini di casa, perché no... salutandoci con un sorriso quando ci incrociamo. Tutti se lo vogliamo possiamo “dire” con fatti e gesti concreti che apparteniamo ad una comunità a cui teniamo e che vogliamo rendere sempre più bella ed accogliente. Come amministrazione abbiamo sempre ritenuto che questo senso di appartenenza e di aiuto reciproco fossero la prima cosa di cui prendersi cura. Vanno in questo senso ad esempio il sostegno che cerchiamo di dare alle iniziative delle nostre associazioni, che hanno fortunatamente ripreso a pieno ritmo, garantendo anche pressoché sempre la presenza di almeno un rappresentante dell'amministrazione alle loro manifestazioni, l'iniziativa della Giornata della Gentilezza con l'accoglienza ai nuovi nati dell'anno



che abbiamo voluto celebrare per la prima volta quest'anno il 19 marzo, la collaborazione con la cooperativa Oasi2 per la realizzazione di una nuova casetta di scambio libri presso il Parco Militare che inaugureremo il 30 aprile. Come dissi ormai due anni e mezzo fa nel mio discorso di insediamento: “ognuno è prezioso in una comunità e noi faremo di tutto perché nessuno sia lasciato indietro e tutti possano essere messi nelle condizioni di sentirsi parte attiva in Barlassina”. Giunti a poco più di metà mandato mi sento di dire che con il vostro aiuto siamo sulla buona strada e oso pensare, in un momento buio come questo, che la pace si costruisca anche, anzi soprattutto così: rendendo i nostri paesi laboratori di solidarietà, generosità, accoglienza e collaborazione.



## Barlassina Notizie

Autorizzazione del Tribunale di Monza  
n. 967 del 23/03/94

**Direttore responsabile:**  
Piermario Galli - Sindaco

**Redazione:**  
Comune di Barlassina

**Fotografie:**  
Luigi Romano e Sergio Asnaghi

**Web:** [www.comunebarlassina.it](http://www.comunebarlassina.it)

**Publishing, progetto editoriale  
e grafico:** Publi in srl,  
Via Campi, 29/L Merate (LC)

**Stampa:** INGRAPH srl - Seregno (MB)

**Quadrimestrale a diffusione gratuita**



# Grazie allo storico Sindaco Giancarlo Frigerio

**M**ercoledì 19 gennaio 2022, a 90 anni, ci ha lasciato Giancarlo Frigerio. La sua scomparsa ha suscitato grande commozione in paese, dal momento che la sua figura ha plasmato profondamente Barlassina tra gli anni ottanta e novanta, essendo stato sindaco per tre mandati: dal 1985 al 1990, dal 1990 al 1994 e dal 1999 al 2004. Oltre che Sindaco, Frigerio era stato poi anche presidente della cooperativa Oasi2. Tra le opere principali che hanno caratterizzato i suoi anni da primo cittadino, si ricordano in particolare la



ristrutturazione del complesso del Fabricun e soprattutto il recupero della zona del Parco Militare. Ma è in particolare per la sua vicinanza ai cittadini, la sua capacità di ascolto, la sua umanità e generosità, che



tanti barlassinesi hanno voluto ricordarlo e stringersi con affetto alla famiglia.

Le esequie, celebrate sabato 22 gennaio, hanno visto una grande e commossa partecipazione e il sentimento emerso dalle parole dei celebranti è stato quello di una profonda gratitudine nei confronti di un uomo che ha amato Barlassina e le ha messo a disposizione i suoi talenti e il suo impegno.

Gratitudine sottolineata anche dal Sindaco Piernario Galli: *"Barlassina lo ricorderà sempre con gratitudine per la dedizione con cui ha servito per lunghi anni senza mai risparmiarsi e con assoluto disinteresse la nostra comunità."*

*Personalmente lo ricordo con una persona determinata, di ampie vedute, che mi ha dato fiducia quando giovanissimo mi sono affacciato alla vita politica. Sono certo che la sua eredità non andrà perduta".*



**TREE  
OF LIFE**  
STUDIO PILATES

**PILATES MATWORK  
PILATES MACCHINE  
MOTR • BODY FLYING  
HATHA YOGA  
ASHTANGA / VINYASA YOGA  
MEDITAZIONE**

**Specialisti  
presenti in studio**  
**OSTEOPATA  
DIETISTA  
LOGOPEDISTA**

Via Padova, 35 - 20823 Camnago - Lentate s/S | + 39 338 9328094  
[deborah@pangallo.it](mailto:deborah@pangallo.it) | [treeoflifepilates.it](http://treeoflifepilates.it) | [f](#) Tree of Life. Studio Pilates | [i](#) [deborahreeoflife](#)

# Barlassina in aiuto dell'Ucraina

**L**a tragedia della guerra in Ucraina sta interpellando tutto il mondo, l'Europa, l'Italia, e a Barlassina non facciamo eccezione.

A pochi giorni dallo scoppio della guerra l'amministrazione ha incontrato alcuni rappresentanti della comunità Ucraina presente in paese (55 persone, 40 donne e 15 uomini), ascoltato le loro preoccupazioni, le esigenze che avevano raccolto sentendo i loro cari in patria e ha organizzato per il 5/6 marzo una raccolta di medicinali, cibo ed indumenti.

La risposta è stata superiore ad ogni aspettativa: moltissimo il materiale raccolto e tante le persone che hanno prestato la loro opera durante tutto il weekend.

A tutti va un doveroso ringraziamento.

I medicinali sono stati subito affidati alla Croce Rossa di Lentate che, in contatto con la loro logistica nazionale, ha provveduto a fare in modo che partissero già nei giorni successivi per l'Ucraina.

Parte degli alimenti, di coperte e di piumini nuovi sono stati dati al Lions Club di Cesano Maderno, che ha inviato due furgoni a Chernivtsi nel nord dell'Ucraina, il cui sindaco ha già provveduto alla distribuzione dei beni anche ai comuni limitrofi, confermando che manca tutto, dal cibo ai medicinali.

Il resto di quanto raccolto è al momento stoccato e sta sopperendo da un lato alle esigenze dei profughi che stanno arrivando anche nel nostro territorio e dall'altro rimane a disposizione per eventuali altre richieste di partenza verso l'Ucraina.

A proposito di arrivi, nel momento in cui scriviamo sono diciotto i profughi ucraini presenti a Barlassina (di cui 6 bambini sotto i 10 anni e due ragazze di 14 e 16 anni), tutti ospiti di famiglie che hanno aperto le porte delle loro case e che vanno davvero ringraziate di cuore. Il nostro ufficio servizi sociali è in costante contatto con loro per qualsiasi necessità.

Per quanto riguarda l'accoglienza, l'amministrazione è in stretto contatto con Prefettura di Monza e Provincia di Monza e Brianza al fine di poter mettere in campo le risposte più adeguate a fronteggiare questa emergenza umanitaria.

Al proposito, la Prefettura di Monza e Brianza ha chiesto alle Amministrazioni Comunali, oltre alla segnalazione di eventuali strutture pubbliche che dovessero essere disponibili, anche di avviare una ricognizione sul territorio per raccogliere l'eventuale disponibilità dei

cittadini all'accoglienza. Alla seguente mail [sociale@comunebarlassina.it](mailto:sociale@comunebarlassina.it) è possibile scrivere (indicando i propri recapiti per poter essere ricontattati) per:

- segnalare, da parte di privati cittadini, la disponibilità di strutture per l'accoglienza dei profughi, specificando informazioni sull'immobile fra cui indirizzo, metratura, presenza di arredi, etc;
- segnalare, da parte di privati cittadini, la disponibilità ad accogliere profughi nella propria abitazione specificando spazi e informazioni relative al nucleo familiare ospitante (numero componenti);
- segnalare persone in arrivo o già arrivate sul territorio di Barlassina dall'Ucraina, per ricevere informazioni sui percorsi da intraprendere o per un sostegno nella ricerca di ospitalità;
- comunicare ulteriori modalità attraverso le quali i cittadini vogliano rendersi in qualsiasi modo disponibili. Per registrare la presenza di cittadini ucraini di seguito le istruzioni comunicate dalla Prefettura di Monza e Brianza e dal servizio immigrazione della Questura di Monza e Brianza:
- i cittadini provenienti dall'Ucraina sono già regolari sul territorio italiano per 90 giorni e, di conseguenza, possono attendere l'evolversi della situazione prima di avanzare richiesta di protezione internazionale;
- i cittadini provenienti dall'Ucraina devono recarsi presso il Comando di Polizia locale per formalizzare la dichiarazione di ospitalità; la modulistica relativa alla dichiarazione di ospitalità è disponibile sul sito del Comune di Barlassina (aree tematiche/Polizia Municipale/dichiarazione di ospitalità);
- Il Comune si occuperà di inviare la dichiarazione alla Questura, all'Ats e alla Prefettura di Monza e Brianza.

La registrazione dei cittadini ucraini sarà fondamentale per la formazione di una banca dati utile non solo per il monitoraggio delle presenze, ma anche per dare il via ad azioni ed interventi di tipo sanitario (tamponi, vaccini, cure mediche) e di tipo scolastico per i minori.

Per ogni ulteriore informazione è possibile presentarsi senza prenotazione presso il Comando di Polizia Locale di Barlassina, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle ore 12. È possibile contattare il Comando di Polizia Locale al numero 0362 562210.

# Memoria, eredità e riconciliazione

**G**iorno di intensa commozione quella del 5 febbraio, con la posa di una Pietra di Inciampo a ricordo del nostro concittadino Achille Tagliabue.

Alla presenza del figlio Bartolomeo, che purtroppo non lo ha mai conosciuto, di numerosi familiari, della segretaria del Comitato Pietre d'Inciampo di Monza e Brianza Roberta Miotto e di tanta gente, tra cui i rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, alle ore 15.00 ha avuto luogo la commemorazione ufficiale presso Palazzo Rezzonico, al termine della quale ci si è recati in corteo presso via Milano 22, dove Achille Tagliabue abitava e dove si è svolta la vera e propria cerimonia di posa.

La sorte di Achille, soldato catturato durante la Seconda Guerra Mondiale, deportato in Germania e lì deceduto nel campo di concentramento di Dora, provato fisicamente e moralmente, è comune a quel-



## Achille Tagliabue – la storia

**A**chille Tagliabue nacque a Barlassina il 14 luglio 1913, si sposò con Re Giuseppina il 4 febbraio 1943, da cui ebbe un figlio, Bartolomeo, che purtroppo non conobbe mai.

Di professione intagliatore, nel 1935-'36 partecipò alla guerra d'Etiopia e fu decorato con Croce di Guerra per la Campagna in Africa Orientale Italiana (A.O.I.). Venne impegnato anche in Albania nel 1939.

Durante la seconda guerra mondiale, come Caporale Maggiore, appartenente al reparto del Genio, venne catturato a Fiume sul fronte croato, il 14 settembre 1943.

Prigioniero, venne deportato in Germania, inizialmente nel campo per

prigionieri di guerra Luckenwalde e dal 25.10.1943 nel campo di Bad Sulza. Lì, il 30 ottobre 1943, fu prelevato con altri compagni dalle SS e trasferito nel campo di concentramento di Dora – Nordhausen, dove morì il 4 febbraio 1944. Dora era stato creato il 28 agosto 1943 come campo esterno di Buchenwald, ma fino al 1944 non vi erano baracche per i prigionieri. Questi venivano essenzialmente impiegati nella costruzione di un tunnel che avrebbe dovuto ospitare una fabbrica sotterranea di armamenti e dormivano ammassati per terra, al freddo e al buio. Nel 1945, al termine del conflitto mondiale, un reduce nativo di Bovisio, compagno di prigionia, giunse

ad avvisare la famiglia dell'avvenuto decesso di Achille per malattia, indebolito da malnutrizione e provato moralmente dall'aver assistito ad episodi di decimazione di compagni durante i mesi di prigionia.

Se volete conoscere meglio la storia di Achille Tagliabue e quella del campo di concentramento di Dora-Nordhausen, potete visitare la sezione "Pietre di Inciampo" sul sito del Comune.

Si ringrazia per il supporto, le immagini fotografiche e i documenti ivi presenti la famiglia Tagliabue e il Dott. Uhl, la dott.ssa Dremel e la dott.ssa Empacher della direzione del memoriale del campo di concentramento Mittelbau-Dora in Germania.



la di tanti giovani della sua generazione e la deposizione di Pietre di Inciampo a loro ricordo è un modo per fare memoria, non dimenticarli e in qualche modo “riportarli a casa”, come ha ricordato Roberta Miotto durante il suo intervento.

Solo in Brianza, si stima furono quasi 400 i prigionieri deportati e mai più tornati tra la fine del 1943 e il 1945.

Tre le parole evocate dal Sindaco ricordando Achille: MEMORIA, EREDITÀ e RICONCILIAZIONE.

Innanzitutto il dovere della memoria, perché quella libertà e quella pace di cui noi godiamo ora sono scaturite dall'immane tragedia della Seconda Guerra Mondiale, quella tragedia che è costata la vita ad Achille e a decine di migliaia di giovani come lui e non possiamo non ricordare con profonda gratitudine chi non è arrivato a vedere questi giorni.

Raccogliamo poi un'eredità dalla sto-



ria di Achille, un'eredità che ci parla di senso del dovere, quello che lo portò ripetutamente a servire la Patria come soldato, e un'eredità che ci chiama ad essere costruttori di pace, quella pace di cui lui e tanti suoi coetanei all'inizio del Novecento non poterono godere.

Infine riconciliazione perché di fronte ad una vicenda tragica come quella di Achille è facile farsi trascinare dall'odio per i carnefici di allora e proiettarlo sugli eredi di oggi, alimentando rancori.

Tuttavia il ricordo di questo nostro concittadino avrà tanto più valore quanto più ci aiuterà a riconciliarci con ciò che di tragico è accaduto, a non farci schiacciare dal passato, ma diventerà seme e impegno per costruire un presente e un futuro di unità e serenità.

L'invito è quello, passando da via Milano 22, di soffermarsi ogni tanto su quella Pietra di Inciampo e sul cartello che ricorda Achille Tagliabue e, attraverso il QR code lì indicato, collegarsi alla pagina del Comitato Pietre di Inciampo di Monza e Brianza, per conoscere le storie dei deportati brianzoli.

Conoscere per non dimenticare, conoscere perché le tragedie del passato non si ripetano.



# Fondazione Porro, un asilo nido a favore della comunità

La Missione della Fondazione Luigi Porro di Barlassina, secondo l'atto statutario, è quella di offrire progetti e servizi rivolti alla persona e ai cittadini, per il perseguimento di finalità socio-culturali negli ambiti dell'istruzione, dell'educazione e dell'offerta abitativa ed opera nell'ambito della Regione Lombardia con riferimento in primis al territorio del Comune di Barlassina e limitrofi.

Le opere attraverso cui si attua questa missione sono: il funzionamento di una Scuola dell'Infanzia parificata, la locazione (con tariffe agevolate) di stabili residenziali, la conservazione della struttura socio sanitaria (R.S.A.) per l'ospitalità di persone anziane, gli interventi sociali a favore di cittadini, e ora anche l'Asilo



**Aperto**  
dalle ore 7.30 alle 18.00  
con varie modalità di frequenza

**ASILO NIDO**

Luigi Porro - Barlassina

per **INFORMAZIONI**  
contattare:

**0362 560763**  
coordinatrice scuolainfanzia@gmail.com  
scuola@fondazioneporro.it

Largo Montessori 3  
Barlassina

Nido a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Il Nido è un servizio per la prima infanzia che, con lo Spazio Ludico e la Scuola dell'Infanzia, completa l'offerta formativa sul territorio di Barlassina per i bambini e le bambine dai 0 ai 6 anni.

L'Asilo Nido si trova all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia, Largo Montessori 3, a Barlassina, in spazi dedicati e distinti, al piano terra, per complessivi mq 158.55, in diretta comunicazione con un giardino, ad uso esclusivo dei bambini del Nido.

Il Nido accoglie un massimo di 16 bambini in contemporanea da 7 a 36 mesi, senza distinzione di sesso, abilità, nazionalità, religione e condizione socio economica.

L'orario di apertura è dalle 7.30 alle 18.00, dal lunedì al venerdì con diverse modalità ed orari di frequenza. Le iscrizioni, aperte dal 7 gennaio u.s., si protrarranno fino ad esaurimento posti.



# Pedemontana, facciamo il punto

Venerdì 18 febbraio anche il Sindaco Piernario Galli ha partecipato in Provincia all'assemblea dei sindaci dedicata a Pedemontana, la prima dopo oltre tre anni in cui il tema non veniva più affrontato congiuntamente.

La riunione era stata richiesta da diversi sindaci dopo che nei mesi scorsi il cda di Apl (Autostrade Pedemontana Lombarda) ha aggiudicato sia la gara di finanziamento, per un ammontare complessivo di oltre 1 miliardo e 700 milioni di euro, sia la gara di affidamento a un contraente generale, dopo che per lungo tempo il progetto era rimasto fermo, essendo andati a vuoto diversi bandi per reperire le risorse finanziarie private necessarie a concluderlo. I finanziatori attuali del progetto sono un pool di banche commerciali unitamente a Cassa Depositi e Prestiti Spa e Bei, con il supporto di Regione Lombardia come socio di riferimento. Il cronoprogramma annunciato dei lavori prevederebbe a breve l'avvio dei lavori per la tratta B2 (Lentate-Cesano) e la conclusione dell'opera entro il 2026, in vista delle olimpiadi invernali Milano-Cortina.

C'è stata tuttavia una nuova recente battuta di arresto, con la presentazione di un ricorso da parte dell'impresa arrivata seconda in gara, e si aspetta quindi l'esito di tale ricorso.

Durante l'assemblea dei sindaci sono stati affrontati diversi temi: innanzitutto l'anomalia che, a fronte di un'opera certamente impattante per i territori, nessun Sindaco sia ancora in possesso del progetto definitivo andato in gara; la questione sull'attualità di un'opera progettata ormai quasi vent'anni fa; il "problema" delle mitigazioni e delle compensazioni per i comuni, ambientali ed economiche, a suo tempo formalizzate sia da CIPE che dal collegio di vigilanza di Pedemontana (per Barlassina sarebbero previsti poco più di 6 milioni di euro in opere compensative e quasi un milione di euro per compensazioni ambientali); il problema dei pedaggi. Il Sindaco Piernario Galli ha condiviso un documento congiuntamente con altri sindaci, in cui si chiede l'apertura immediata di un intenso e serio tavolo di confronto, da convocarsi con urgenza, facendosi coadiuvare da tecnici, rappresentanti di enti sovracomunali e personale della Provincia, che metta a tema i



seguenti punti e che chiede al presidente della Provincia di farsene portavoce presso Regione e Governo:

1. La possibilità di realizzare una infrastruttura verde complementare e parallela a Pedemontana, per mitigarne al massimo l'impatto ambientale
2. Una limitazione più ampia possibile degli impatti sul territorio (es. varianti in corso d'opera, diminuzione di corsie ...)
3. Fare in modo che Pedemontana diventi una strada sempre più a servizio del territorio brianzolo, e non solo a servizio di esigenze esogene, con un raccordo meno diretto con la Tangenziale Est
4. Rivedere integralmente i pedaggi, prevedendo la gratuità della tratta B2, in assenza della quale vi sarebbe uno scenario fortemente peggiorativo della viabilità locale, e una diminuzione della tariffazione nella tratta C.
5. Un confronto serio con i sindaci interessati alla realizzazione della tratta D.

A fronte di queste istanze e per contro di altre posizioni che hanno sottolineato invece la necessità di premere con Regione perché l'opera proceda il prima possibile e chiedere modifiche significherebbe allo stato attuale bloccarla, il presidente della provincia Santambrogio si è impegnato a farsi portavoce presso Pedemontana e gli enti politici superiori perché venga consegnato il progetto definitivo a tutti i sindaci per fare delle valutazioni successive, in particolari sul tema delle compensazioni e su come si svilupperà la tratta D.

Si resta quindi in attesa di ulteriori sviluppi, di cui si renderà conto non appena disponibili.

# Terna, progetto di interramento della rete elettrica e nuova stazione

**N**ella serata di martedì 22 febbraio Terna, gestore della rete elettrica nazionale, ha organizzato una prima videoconferenza aperta alla cittadinanza per informarla in merito al maxiprogetto che vedrà la realizzazione nei prossimi anni di 12,6 km di linee in cavo interrato, a fronte della demolizione di 6,6 km delle attuali aeree dislocate nella Brianza Ovest, oltre alla costruzione di due nuove stazioni elettriche nei Comuni di Barlassina e Cesano. Un intervento da oltre 100 milioni di euro che mira a razionalizzare, ma anche a ridurre l'impatto ambientale della rete elettrica da 380kV tra i comuni di Seveso, Barlassina, Cesano Maderno, Cogliate e Ceriano Laghetto, garantendo una maggiore efficienza del servizio di trasmissione dell'energia e un minor impatto ambientale.

Questa notizia ha suscitato un po' di "agitazione" ed è bene quindi fare qualche precisazione di quanto fino ad ora è lo stato dei fatti:

- Già da molti anni si ipotizzava un progetto di interramento dei cavi elettrici in zona e della possibile costruzione di nuove stazioni elettriche. L'interramento era stato tra l'altro sollecitato anche dagli stessi comuni del territorio per ridurre l'impatto ambientale delle linee elettriche. Nulla di concreto era però mai emerso, non sussistendo fondamentalmente da parte del gestore i presupposti economici per sostenere un'opera simile. A partire da un anno e mezzo fa circa, sembrerebbero invece esserci le possibilità di portare l'idea a compimento.
- Il Comune di Barlassina, come tutti gli altri comuni interessati, è in contatto con Terna e attende di ricevere dall'azienda, dopo averlo più volte richiesto, il progetto dettagliato, per poter esprimere le proprie valutazioni circostanziate e avanzare le richieste di compensazione più opportune. A tutt'oggi infatti, come emerso anche durante la videoconferenza, non esiste alcun progetto definitivo e particolareggiato (il solo schema disponibile



è l'immagine che potete vedere riportata anche in questa pagina). La stazione che interesserà il nostro paese sorgerà quasi certamente su terreni di proprietà privata (Fondazione Porro) e del Parco Groane; a questo proposito l'amministrazione ha ribadito che si riserva di prendere in considerazione anche le valutazioni di impatto ambientale che verranno espresse dal Parco stesso

- Terna ha assicurato che le stazioni che verranno realizzate, quindi anche quella in territorio di Barlassina, saranno realizzate con tecnologia cosiddetta blindata, cosa che permetterà di minimizzare le dimensioni planimetriche degli impianti. L'azienda ha inoltre spiegato durante la videoconferenza che la scelta della posizione delle centrali è stata dettata da valutazioni tecniche per massimizzare l'efficienza di trasmissione dell'elettricità e minimizzare la quantità dei lavori
- Terna ha comunicato che il tracciato che congiungerà le due nuove stazioni si dividerà in due linee, rispettivamente a nord e a sud degli attuali elettrodotti. Un terzo tracciato in doppio cavo interrato, dalla stazione elettrica di Barlassina percorrerà verso sud circa due chilometri di strade, attraverso il comune di Cogliate, e raggiungerà la stazione elettrica esistente. Dal momento che i nuovi elettrodotti interrati dovrebbero percorrere per la quasi totalità la viabilità urbana, Terna ha garantito che



saranno realizzati studi accurati dedicati ai sottoservizi come acque bianche, nere e gasdotti, che saranno censiti, per minimizzare il disturbo alla cittadinanza durante i lavori.

- In merito alle preoccupazioni espresse da alcuni riguardo al rispetto delle normative vigenti relativamente ai campi magnetici, Terna ha rassicurato che non solo verranno svolti dei controlli, i cui risultati saranno resi pubblici, ma che tutto è già previsto a norma di legge. Al momento ci si trova quindi ancora nella fase progettuale e di interlocuzione con le amministrazioni; prima di avviare l'iter approvativo, Terna entro

l'estate depositerà l'istanza di autorizzazione e di esercizio dell'opera presso il Ministero della Transizione Ecologica e nello stesso periodo è stato detto alle amministrazioni che dovrebbero quindi poter ricevere un progetto e una relazione più dettagliati sull'opera.

Il Comune di Barlassina, sia per quanto riguarda la parte politica con gli assessorati di competenza che la parte tecnica con la supervisione dell'Ufficio Tecnico, monitora costantemente l'evoluzione della situazione; avrà ancora nei prossimi mesi incontri con Terna e certamente si adopererà per tutelare al meglio possibile gli interessi del nostro paese.

## Eredità a favore del Comune

**N**elle scorse settimane il Comune di Barlassina ha ricevuto la somma di € 157.500 in eredità dal Signor Fausto Chivilò, deceduto lo scorso anno alla veneranda età di 101 anni.

Il Signor Chivilò era nato in provincia di Verona il 13 maggio 1920, ma ha vissuto gran parte della sua vita nel nostro paese. Ha lavorato a lungo in Alfa Romeo, ideando anche gli ammortizzatori FC50, che hanno preso il nome proprio da lui, e si è poi dedicato alle sue grandi passioni: l'attività fisica, la lettura e la scrittura. È stato ospite negli ultimi sei anni della RSA Luigi Porro e nel 2020 aveva festeggiato i 100 anni, dopo aver sconfitto anche il Coronavirus. A causa della pandemia non era stato possibile festeggiare degnamente l'occasione, ma il Sindaco a nome di tutta l'amministrazione e della comunità barlassinese aveva voluto fargli pervenire una speciale pergamena e un messaggio virtuale di auguri. Il signor Fausto aveva anche attivamente partecipato alla vita pubblica di Barlassina, facendo parte anni fa della commissione biblioteca-cultura.



Come da esplicite volontà testamentarie, la somma ricevuta verrà impiegata per opere a carattere sociale.

“Sono davvero riconoscente e commosso; – così il Sindaco – questo lascito è un segno di grande attaccamento alla nostra comunità e di fiducia nelle istituzioni. Troveremo certamente il modo per ricordare degnamente questo nostro generoso concittadino”.

## Nuova casetta di BookCrossing

**D**opo quella ai giardini pubblici e al Parco Ex-Tiro a Segno, sabato 30 aprile verrà inaugurata una terza casetta di BookCrossing nell'area dell'ex Parco Militare, casetta che sarà realizzata dagli amici di Oasi2.

Aspettiamo tutti per un momento di festa, con musica e letture per i più piccoli. Vi invitiamo a seguire il sito del Comune e la pagina Facebook della biblioteca per i dettagli in merito ad orario e programma

# Nuovo servizio per generare certificati in autonomia

Importante novità dal primo gennaio 2022: il Comune di Barlassina ha realizzato, rendendolo operativo per i cittadini residenti, un nuovo servizio per generare i certificati di Anagrafe e Stato Civile in totale autonomia, in modo gratuito (essendo esenti da bollo e diritti) e con lo stesso valore legale di quelli rilasciati allo sportello dai dipendenti dei Servizi Demografici. Con questa iniziativa il Comune ha inteso venire sempre più incontro ai cittadini e ampliare il numero e la tipologia dei certificati che già dal 15/11/2021 era possibile scaricare collegandosi alla banca dati ministeriale denominata "ANPR" (<https://www.anpr.interno.it/>) e ora ottenibili, insieme ad altri, anche sul portale del nostro Comune al seguente link: <https://barlassina.comune-online.it/web/servizi-demografici>. L'accesso al sito è possibile con



SPID, CIE (carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi). La richiesta dei certificati può riguardare sia il diretto interessato che un'altra persona: è infatti possibile richiedere uno dei certificati disponibili anche per i componenti del proprio nucleo familiare (figli, coniuge o chiunque viva con lui). L'elenco delle persone per le quali l'operazione è consentita viene comunque mostrato

dallo stesso portale.

Di seguito l'elenco completo dei certificati generabili (che possono essere richiesti e scaricati) dai cittadini residenti collegandosi al predetto link <https://barlassina.comune-online.it/web/servizi-demografici>:

- Anagrafico Di Nascita
- Anagrafico Di Matrimonio
- Residenza
- Esistenza In Vita
- Cittadinanza
- Residenza AIRE
- Stato Civile
- Stato Di Famiglia
- Stato Di Famiglia e Di Stato Civile
- Residenza In Convivenza
- Stato Di Famiglia AIRE
- Stato Di Famiglia Con Rapporti Di Parentela
- Stato Libero
- Anagrafico Di Unione Civile
- Contratto Di Convivenza

## Controllo di vicinato: firma del protocollo in Prefettura

Il 15 marzo a Monza il sindaco Piermario Galli ha firmato alla presenza del prefetto Patrizia Palmisani il Protocollo d'intesa per l'implementazione del modello della sicurezza integrata e del progetto "Controllo di vicinato". Tale protocollo d'intesa è stato firmato da 28 comuni della Provincia e ha come obiettivo quello di meglio definire compiti e ruoli del sistema di "Controllo di vicinato" presente sui territori, in un'ottica di maggiore collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, per tramite delle polizie locali. "Abbiamo

convintamente aderito alla proposta della Prefettura per la firma di questo protocollo – così il Sindaco – in



quanto riteniamo che tutto ciò che può portare ad una maggiore sinergia tra tutti gli attori che si occupano di sicurezza non può che essere positivo e costituire un ulteriore tassello alla lotta contro la microcriminalità. Da parte nostra abbiamo a Barlassina tre gruppi di controllo di vicinato attivi e ci auguriamo che possano presto aumentare. È un progetto a cui crediamo e che continueremo a sostenere"



# Benvenuto ai nuovi nati

Nell'ambito del progetto nazionale di Costruiamo Gentilezza ([www.costruiamogentilezza.org](http://www.costruiamogentilezza.org)), che ha l'obiettivo di accrescere il benessere delle comunità mettendo al centro i bambini, è stato scelto il 21 marzo 2022 per festeggiare la Giornata Nazionale della Gentilezza ai Nuovi Nati, un'occasione per tutti i Comuni Italiani per dare il proprio

"benvenuto istituzionale" a tutti i bambini nati nel 2021. Anche Barlassina ha aderito a questa giornata e l'amministrazione ha organizzato per sabato 19 marzo 2022 un incontro con genitori e bimbi.

All'interno dello spazio ludico e nel verde



dei nostri giardini pubblici, il Sindaco e l'assessore ai Servizi Sociali Daniela Morisi hanno accolto le famiglie, consegnato la chiave della gentilezza, simbolo dell'accoglienza ai nuovi nati nella comunità, un attestato di benvenuto e un piccolo libro della serie "Nati per leggere", omaggiato dalla biblioteca. Da anni quando nasce un bambino viene esposta in Comune una cicogna in legno con un benvenuto al nascituro, ora si aggiunge questo gesto che si ha intenzione di ripetere anche nei prossimi anni: Barlassina crede nel futuro e vuole riconfermarsi "Città dei bambini e delle bambine".



## STUDIO FISIOTERAPICO G. Wolff

FISIOKINESITERAPIA - RIEDUCAZIONE MOTORIA  
MASSOTERAPIA - LINFODRENAGGIO - TECAR THERAPY  
TAPING NEUROMUSCOLARE - LASERTERAPIA  
ELETTROTHERAPIA - BEMER THERAPY

Barlassina (MB) - Via Longoni, 36  
Tel. 0362 542561 - Cell. 335 6008788  
e-mail: fisiowolffgunter@gmail.com



“Fermatevi!” Questa la supplica di Papà Francesco e di altre illustri personalità, nazionali e internazionali, davanti allo scempio della guerra in Ucraina.

Nessun tipo di dialogo serio e costruttivo può essere portato avanti fino a quando gente innocente viene uccisa solo perché si trova nelle proprie case, nelle proprie città.

Non abbiamo la pretesa di sostituirci a esperti diplomatici che conoscono dettagliatamente e sapientemente le modalità con cui viene condotto un processo di pace. Abbiamo però il dovere morale di urlare “Basta!” a questa aggressione, “Basta!” alle morti innocenti.

Non abbiamo in questo momento la pretesa di conoscere i motivi dell’invasione, ora non vogliamo neppure dire che le parole dell’uno rappresentino la verità e quelle dell’altro il torto.

Ora vogliamo che Caino molli la stretta su Abele. Sì, perché questa è una guerra fratricida, una guerra tra popoli che nel bene e nel male hanno condiviso molto, una guerra che si è insinuata persino all’interno di molte famiglie.

Ogni evento bellico, in particolar modo quelli di lunga durata, oltre alla morte e alla distruzione, lascia strascichi anche dopo che è terminato.

La speranza è che ciò che sta accadendo in Ucraina finisca al più presto.

Sarà fondamentale da un lato favorire la ricostruzione e dall’altro evitare inutili umiliazioni, anche a Caino. La storia infatti ci insegna che gli accanimenti post bellici possono favorire il proliferare di nefasti nazionalismi. Anche il nostro territorio ha voluto dare il suo contributo.

La cittadinanza ha risposto coralmente e con grande generosità all’appello, lanciato dall’amministrazione comunale e dalla parrocchia, per la raccolta di aiuti materiali a favore delle popolazioni coinvolte in questa guerra.

Chi ne ha avuto l’occasione non ha fatto mancare la propria vicinanza e il proprio supporto morale alle persone ucraine che vivono nella nostra zona.

Insieme per Barlassina nell’ultimo consiglio comunale ha presentato una mozione contro l’aggressione russa e in solidarietà al popolo ucraino. Mozione votata all’unanimità da tutti i consiglieri presenti.

I cosiddetti potenti della Terra provino per una volta a fermarsi un istante e ad ascoltare la voce dei cittadini, di quelli in fuga e di quelli che li accolgono a braccia aperte.



Martedì 22 febbraio si è tenuta in videoconferenza la presentazione del progetto di interrimento dei tralicci dell’alta tensione proposto dall’agenzia Terna.

Tale opera, che porterà indubbio giovamento agli abitanti di Cesano Maderno e Seveso avrà invece consistenti ricadute sul nostro paese, prima fra tutte la costruzione di una stazione presso un terreno attualmente di proprietà di Fondazione Porro sito in via Longoni, oltre ai lavori per l’interrimento dei cavi di alta tensione lungo via Longoni e Corso Milano.

La presentazione è stata particolareggiata, e il progetto appare di chiara utilità: permangono tuttavia alcuni dubbi, specie in merito al ruolo che l’amministrazione di Barlassina ha avuto nella definizione del progetto.

È evidente infatti che, di tutti i paesi interessati dall’opera, il nostro sia quello con il maggiore impatto e con i minori benefici. Siamo il paese più piccolo per estensione tra quelli interessati dall’opera.

Ciononostante, a Barlassina si costruirà la stazione principale che, pur con le dovute compensazioni e mitigazioni, sottrarrà giocoforza altro spazio verde al nostro territorio. Il problema elettrodotto invece non sarà risolto totalmente, stante il mantenimento dei piloni a nord della stazione stessa.

Infine, le maggiori arterie del paese, via Longoni e via Nazionale dei Giovi, saranno interessate dai lavori di interrimento e da quelli di costruzione della centrale con conseguenti disagi al traffico.

L’amministrazione lavora con Terna al progetto dal 2020, come appreso durante la riunione: possibile che in due anni non sia riuscita a concordare condizioni più favorevoli alla comunità barlassinese, a quantificare eventuali indennizzi alla comunità o a proporre modifiche o aggiustamenti all’opera? È questo amministrare virtuosamente per il bene della comunità? Ma soprattutto: è possibile che ad oggi, 14 marzo, il sindaco non abbia ancora rilasciato un commento ufficiale a riguardo? Con la speranza che perlomeno in questo numero decida di dare la sua versione, vi auguriamo una felice Pasqua.

**Riccardo Pelucchi**





**IL VERO NEGOZIO SPECIALIZZATO - 1500 MQ PER LA TUA CASA**



*Ama la Tua Casa*

Biancheria Casa  
Tende - Tessuti d'arredo  
Tappeti - Teleria bimbo  
Abbigliamento e intimo  
Pavimentazioni - Oggettistica  
Progettazione In & Outdoor - Lista nozze

**Realizziamo tutto su misura**

coren.it  

Rilievo misure e installazione Tende e Pavimenti - Realizzazioni sartoriali - Lavaggio e Restauro Tappeti

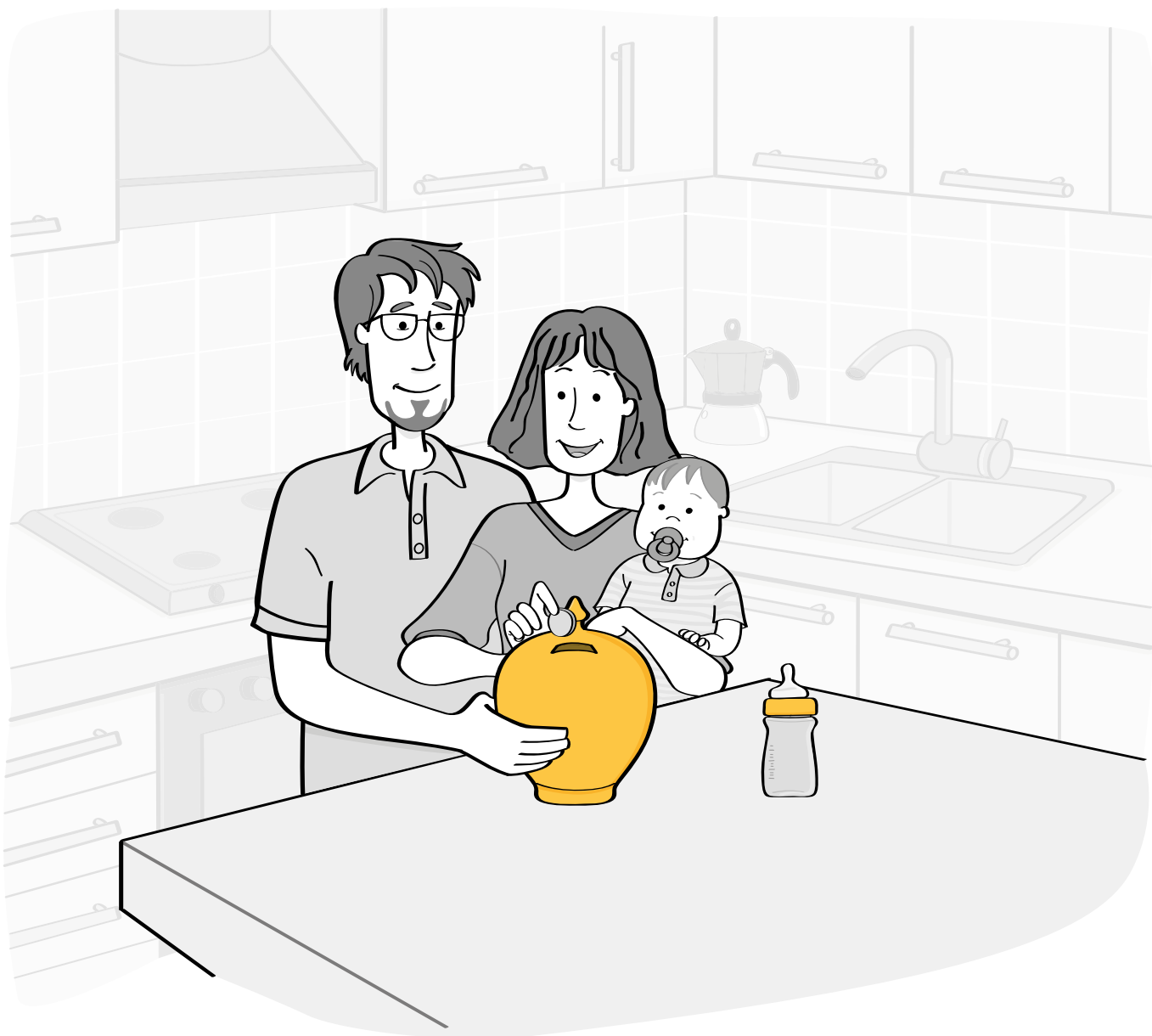
**Via Piave, 7 | Meda Superstrada Mi-Meda, uscita 12 | Tel. 0362.70012 | negozi@coren.it**

**AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO**

PER UN  
DOMANI **SI** CURO

**plurifonds**

Il Fondo Pensione Aperto di  
ITAS VITA  
partner di:  
**pensplan**



La pensione complementare che dà stabilità al vostro futuro.

È un prodotto di



Intermediato da

**ASSICURA**  
AGENZIA



**BCC  
BARLASSINA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[bccbarlassina.it](http://bccbarlassina.it)